

## **COMUNICATO STAMPA**

**Roma 15/03/2021**

### **OGGETTO: Convegno nazionale scuole salesiane**

In un tempo di grandi incertezze e cambiamenti per la scuola italiana, commenti e polemiche, tentativi di innovazione e rigidismi vari, le istituzioni scolastiche delle Figlie di Maria Ausiliatrice (o salesiane di Don Bosco) continuano a scommettere sulla formazione dei loro docenti tenendo insieme tradizione e innovazione. La storia delle scuole salesiane ha radici antiche che ne assicurano solidità e identità e, questo, permette di cercare strade di futuro con sicurezza e determinazione. E' questo il leit motiv di tutti i convegni annuali che l'Associazione CIOFS/Scuola FMA organizza, da decenni, per i propri docenti. Anche quest'anno, ancora in piena pandemia, non si è voluto rinunciare a questo appuntamento annuale e, grazie, alle piattaforme digitali, **dal 26 al 27 Marzo p.v.**, si incontreranno i docenti delle oltre 100 scuole (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado) radicate in tutto il territorio nazionale per riflettere sulla **"Scuola in movimento. Modelli e prospettive"**. Il convegno intende offrire spunti di riflessione pedagogica, didattica e organizzativa per rilanciare i principi del Manifesto delle Scuole Salesiane FMA in Italia elaborato da tutti i docenti l'anno scorso dove confluiscono le idee portanti dell'azione educativa espressa nelle realtà salesiane.

La Presidente nazionale dell'Associazione, Sr.Marilisa Miotti, ha affermato che "Il tema del convegno nasce da un atteggiamento fondamentale della pedagogia salesiana: ascoltare le domande dei giovani e rafforzare uno sguardo attento alla realtà. Siamo convinte – continua ancora Sr.Marilisa - che *l'impegno educativo richiede creatività e fedeltà alla persona che oggi trova la sua espressione nel binomio INNOVAZIONE E TRADIZIONE*. La scuola è in movimento e tante sono le intuizioni, i tentativi, i modelli didattici. Il nostro intento è quello di offrire un apprendimento dinamico, olistico, situato che coinvolga mente, mani e cuore in una prospettiva di apertura all'imprenditorialità, di nuove alleanze, di superamento di alcuni miti che frenano l'iniziativa e la sperimentazione"

Relatori di spicco affronteranno i diversi temi che vanno dalla lettura pedagogica e carismatica del Manifesto a cura della Prof.ssa P. Ruffinatto, della Pontificia Facoltà di Scienze

dell’Educazione “Auxilium”; alla lettura in chiave antropologico-filosofica a cura del Prof. G. Grandi, dell’Università di Trieste; all’impostazione didattica negli ambienti di apprendimento e al ruolo dei docenti nell’accompagnamento degli alunni a cura del Prof. Matteo Adamoli, dell’Università degli Studi di Padova. Importante anche la presenza dell’avv. Montemarano che presenterà la *normativa e la Prassi UNI per la didattica a distanza, procedure già avviate dalla FIDAE* (Federazione Italiana delle scuole cattoliche) e la Presidente stessa della FIDAE Prof.ssa Virginia Kaladich. L’Equipe Creativ E-Academy gestirà una serie di laboratori sempre sulla linea della ricerca e sperimentazione di nuove metodologie didattiche innovative.

Il convegno continuerà, dunque, offrendo nuovi input, a potenziare l’impegno educativo delle scuole salesiane in questo tempo di Covid e, ancor più, di post-Covid ponendosi all’avanguardia nella sperimentazione di nuovi modelli educativi.

La responsabile della comunicazione

## PROGRAMMA DEL CONVEGNO

### **Venerdì, 26 Marzo 2021**

Ore 9.00-9.30 Saluti

Presidente CIOFS, Sr. Anna Razionale

Presidente CIOFS Scuola FMA – Sr. Marilisa Miotti

Ore 9.30-12.30 ***Lo sguardo, spinto di ogni movimento. Lettura del Manifesto della Scuola Salesiana FMA Italia dalla prospettiva pedagogica e antropologico-filosofica***

Ore 15.00-19.00 ***Parole specchio dell’innovazione – Laboratori***

### **Sabato 27 Marzo**

Ore 9.30-12.30 ***La Didattica integrata un anello nel cambiamento***

**L’associazione nazionale CIOFS/Scuola FMA** riunisce tutte le scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice (o salesiane di don Bosco). Promuove attività di carattere educativo, culturale, formativo/professionale che contribuiscano ad un autentico processo di promozione umana, civile, morale come fattore di libertà e di partecipazione responsabile alla vita sociale della comunità regionale.

L’associazione si ispira alla Vision e Mission di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello che pongono grande fiducia nelle risorse della persona e, attraverso il Sistema Pedagogico Preventivo, vogliono raggiungere la finalità educativa delineata da Don Bosco stesso: “Essere buoni cristiani e onesti cittadini”!

Riunisce 112 scuole dell’infanzia, 56 scuole primarie, 33 secondarie di I grado e 11 secondarie di II grado. Le scuole salesiane hanno un’utenza di 26.000 alunni, 2120 docenti

## **MANIFESTO DELLA SCUOLA SALESIANA DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE IN ITALIA**

### **A SCUOLA PER ESSERE FELICI**

Ogni persona porta dentro di sé un desiderio profondo di felicità, traccia dell'amore di Dio. *La Scuola Salesiana è un tempo e un luogo per scoprire e coltivare il senso della vita, trovare fiducia in sé, accendere uno sguardo positivo sugli altri e sulla realtà, ringraziare e imparare a gioire.*

### **PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO**

Ogni alunno ha bisogno di sviluppare i propri talenti e di potenziare le proprie capacità. *La Scuola Salesiana si dispone a cogliere le sfide della complessità e a rispondervi mettendo in campo i cardini del Sistema Preventivo: la spiritualità, la ragionevolezza e la benevolenza.*

### **EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO**

Dietro ogni opera c'è un disegno.

*La Scuola Salesiana mette al cuore di ogni azione il progetto di vita di ciascun alunno. L'insegnante è il regista dell'azione educativa e il suo impegno è condivisione con l'intera Comunità Educante.*

### **SOLIDARIETÀ E SERVIZIO CREANO L'AMBIENTE**

Educare è una risposta alla realtà e assunzione di responsabilità.

*La Scuola Salesiana educa a vivere le situazioni quotidiane e le relazioni con lealtà, in stile di servizio e di rispetto. L'ambiente educativo è occasione di incontro che si incarna nel bisogno di esperienze vive.*

### **INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

L'impegno educativo richiede creatività e fedeltà alla persona.

*La Scuola Salesiana affronta da sempre le situazioni con l'intento di un apprendimento dinamico, olistico e situato, con la consapevolezza che occorre affrontare le domande degli alunni e ascoltare le loro esigenze cogliendovi opportunità e sfide.*

### **COLLABORAZIONI E RETI OLTRE L'AULA**

Essere cittadini del mondo.

*La Scuola Salesiana desidera formare cittadini attivi e responsabili e si presenta come cantiere aperto e laboratorio di relazioni per tessere legami significativi sul territorio dove opera e per offrire il proprio contributo alla civiltà dell'amore.*